

**MONITORAGGIO ATTUAZIONE**  
**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA**  
**CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER**  
**IL TRIENNIO 2018 - 2020**  
**ANNO 2018**

### **Responsabile Prevenzione Corruzione e trasparenza**

Preliminarmente, occorre riferire che in data 01/10/2018 con determina n. 76 dell'Amministratore Unico è stato nominato il Dottor Erminio Copparo, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Nell'immediatezza è stato compilato il Modulo predisposto dall'Anac per la nomina RPCT e inoltrato alla casella e-mail [anticorruzione@anticorruzione.it](mailto:anticorruzione@anticorruzione.it) all'autorità nazionale, così come dalla stessa previsto all'interno del sito web nell'area home/servizi/modulistica/nomine dei RPC e dei RT. I predetti atti sono stati, successivamente, pubblicati nel sito web della M&P Mobilità & Parcheggi S.p.a. nell'area Amministrazione Trasparente/ altri contenuti/ prevenzione della corruzione/ responsabile prevenzione corruzione e della trasparenza.

### **Relazione di monitoraggio.**

Il punto 9 del PTPCT 2018-2020 prevede che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza rediga entro il 15 dicembre una relazione sullo stato di attuazione delle misure previste all'interno dello stesso.

La presente relazione di monitoraggio offre un quadro sullo stato di attuazione del PTPCT 2018-2020 da gennaio-dicembre 2018.

La relazione indica le attività realizzate nel corso del 2018, prima annualità completa in cui l'azienda sta svolgendo l'attività quale soggetto esecutore dei controlli sugli Impianti termici dalla Provincia di Ancona e dal Comune di Ancona per tutto il territorio provinciale ad esclusione del Comune di Jesi e Senigallia ed inoltre è stata avviata attività di internal audit prevista dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attività che ha determinato conseguenti modificazioni all'organigramma aziendale.

### **Promozione attuazione del piano di prevenzione della corruzione**

Il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2018-2020, previsto dall'art. 1 comma 8 della legge 06 novembre 2012 n. 190, è stato adottato dall'Organo di indirizzo, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in data 30 gennaio 2018 con determina n. 78.

Il Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ne ha curato la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione.

Il PTPCT 2018-2020 è stato pubblicato nel sito web della società all'interno della sezione

Amministrazione trasparente/ disposizioni generali/piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018\2020 unitamente all'allegato a)-Schede di Valutazione conformemente a quanto disposto dall'art. 10 comma 8 lett. a) del D.Lgs 14 marzo 2003 n.33.

### **Gestione del rischio: analisi rischio specifico nei processi**

Nel PTPCT al punto 6.1 sono stati individuati i processi a rischio corruzione, per un totale di quattordici risk assessment, due ulteriori rispetto al precedente anno, essendo stati, come già in precedenza indicato, introdotti due nuovi settori all'interno della realtà aziendale, "impianti termici" e "procedure acquisti ed audit interno".

Nell'allegato A- Scheda di valutazione sono stati individuati i processi, specificando per ciascuno di il rischio, la frequenza della probabilità, le azioni da svolgere, le responsabilità, la tempistica di attuazione e l'indicatore del rischio al fine di valutare la probabilità e prevenire eventi corruttivi.

L'analisi del rischio dei processi della Società è stata svolta, preliminarmente all'approvazione del piano direttamente dal Responsabile della prevenzione della corruzione e dall'Amministratore unico, in quanto responsabile ad interim dei due nuovi settori istituiti nel 2017.

Il PTPCT non prevede specificamente un controllo periodico dell'analisi dei processi o di alcuni di essi, essendo stato ritenuto idoneo e sufficiente quanto già ivi previsto e nel relativo allegato a).

## **MISURE OBBLIGATORIE PREVISTE DALLA NORMATIVA**

### **Formazione in tema anticorruzione**

Nel corso del 2017 è stato formato il 70% del personale a causa di comprovate esigenze di servizio che hanno impedito la formazione della totalità dei dipendenti.

Il paragrafo 7.1 del PTCPT specifica nel corso del triennio, la necessità di formare il restante 30% del personale, pertanto, è stato pianificato un corso formativo per il personale non amministrativo che si svolgerà all'inizio del 2019.

Nel corso del 2018 quattro dipendenti hanno partecipato attivamente ad uno specifico corso formativo, approvato da parte di Fondo Professioni, che si è svolto secondo le seguenti modalità:

Obiettivo: assicurare le conoscenze di base sul tema.

Ente Proponente: M&P Mobilità & Parcheggio S.p.a.

Ente Attuatore: IAL Formazione e Sviluppo Società Cooperativa.

Prot. Piano: 009-0117-S2/1

Titolo: IMPACTS-Mobilità & Parcheggi S.p.a. accresce le competenze strategiche.

Progetto n° 1 Titolo: Agire in un'ottica di responsabilità; ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Sede: M&P Mobilità & Parcheggi S.p.a.- Ancona, via Senigallia nr. 18.

Ore complessive di formazione: 16

### **Codice etico**

Il Codice etico costituisce una misura di prevenzione della corruzione fondamentale in quanto ivi sono indicati i comportamenti eticamente adeguati che i dipendenti devono tenere o evitare.

La società M&P Mobilità e Parcheggi S.p.a. ha approvato il sopraindicato Codice con determina dell'Amministratore Unico n. 6 del 30 agosto 2015, in conformità a quanto previsto dall'art. 54 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62.

L'art. 30 rubricato "Entrata in vigore", dispone che il personale dipendente è tenuto a rispettare le norme ivi previste, a partire dal 15 ottobre 2015, nello specifico dai 7 giorni successivi alla pubblicazione sul sito web o alla sua diffusione.

Pertanto, correttamente a quanto sopra indicato, con missiva del 07 ottobre 2015 l'Amministratore Unico comunicava a tutto il personale dipendente e ai collaboratori l'adozione del predetto codice e la sua prossima efficacia.

Il codice etico e di condotta è stato pubblicato, nel termine ivi stabilito, nel sito internet della società, nella sezione Amministrazione trasparente/disposizioni generali/Atti generali.

In data 01.10.2018 è stato nominato il nuovo RSPP la sig.ra Roberta Riggio, come da modifica regolarmente pubblicata sul sito internet della società.

Dal 2015 a oggi non è pervenuta alcuna segnalazione di violazione del codice di comportamento da parte dei dipendenti, né tantomeno è stata accertata una violazione in via ispettiva da parte del sottoscritto o da parte degli altri addetti alla vigilanza aziendale.

Dal 2015 sono stati inseriti in azienda due nuovi dipendenti e sono stati inseriti tre lavoratori in somministrazione, i quali hanno preso visione di detto codice di comportamento.

### **Altre iniziative**

#### **Criteri di rotazione del personale**

Il piano, al punto 7.3, concordemente a quanto stabilito all'interno del PNA, individua la rotazione del personale quale misura utile a prevenire il rischio di fenomeni corruttivi.

Le piccole dimensioni della società e la realtà aziendale ed organica non rende possibile

effettuare una rotazione totale del personale amministrativo.

Pertanto, nel piano al punto 7.3 s'indicava come unica forma di rotazione possibile e compatibile con la realtà aziendale, quella degli ausiliari di sosta e dei cassieri.

Nel corso dell'anno è stata correttamente applicata la rotazione degli ausiliari di sosta tra le zone di controllo.

Nel corso del 2018 è stata applicata la rotazione del personale somministrato addetto alle casse dei parcheggi multipiano.

Infine, con un grosso investimento, l'azienda ha completato l'installazione di sistemi uniformi di automazione dei parcheggi multipiano, così, da poter intraprendere anche la rotazione del personale addetto alle casse dei parcheggi a tempo indeterminato.

### **Misure di tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower)**

All'interno del piano, al punto 7.5 sono state indicate le modalità di attuazione delle disposizioni normative aventi ad oggetto la tutela del Whistleblower. A tale scopo, la società ha garantito la costante disponibilità di soggetti appositamente indicati per raccogliere eventuali segnalazioni di illeciti perpetrati da parte del personale dipendente.

Il soggetto a tale scopo indicato, è individuato nel RPCT in conformità a quanto previsto dall'art. 54-bis D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recentemente modificato dalla Legge 30 novembre 2017 n. 179.

Inoltre, è stata specificata la possibilità per il Whistleblower che non voglia rivolgersi al soggetto interno alla società, di contattare il soggetto esterno- Anac fornendone, altresì, il relativo indirizzo di posta elettronica, così come previsto dall'art. 19 legge 11 agosto 2014, n. 114 e dal nuovo testo dell'art. 54-bis D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 .

Infine è stata comunicata al whistleblower la possibilità di segnalare eventuali trattamenti discriminatori, conseguenti alla denuncia, oltre che al RPCT, anche alle Organizzazioni sindacali e agli R.S.U. e la possibilità di agire in giudizio al fine di ottenere il risarcimento dei danni *patiti e patendi*.

In data 6 febbraio 2018 il Presidente ANAC ha comunicato la creazione della piattaforma Whistleblowing, efficace a partire dal 08 febbraio 2018.

Inoltre, in data 5 settembre 2018 la medesima autorità ha adottato la relativa linea guida indicando la corretta procedura da seguire per effettuare la segnalazione whistleblowing.

Alla luce di quanto previsto dall'art. 54 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1 della legge n. 179 del 30 novembre 2017, sull'apposita sezione di Amministrazione trasparente del sito Web della Società (altri contenuti/dati ulteriori/whistleblower), sono stati indicati tutti i percorsi che il segnalante può percorrere per effettuare le segnalazioni

whistleblowing.

Nel corso del 2018 non è pervenuta alcuna segnalazione ai soggetti appositamente individuati ed indicati all'interno del piano.

### **Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti.**

All'interno del paragrafo 7.4 del PTPCT 2018-2020 non sono state previste delle forme di monitoraggio ad hoc dei termini per la conclusione dei procedimenti, sottolineando, inoltre, come i procedimenti svolti dalla M&P Mobilità & Parcheggi S.p.a. consistano prevalentemente nel rilascio dei permessi di sosta o di abbonamenti a parcheggi e rimessaggi, che vengono generalmente forniti in tempo reale direttamente al front office o via web.

### **Rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazione delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici**

Nell'allegato a) punto 1 al piano è stato individuato quale processo a rischio la procedura di scelta del contraente per lavori, beni e servizi ex art. 35 e 36 D.Lgs 50/2016, prevedendo, inoltre, quale azione utile per una corretta prevenzione, il rispetto della procedura di selezione prevista dal regolamento aziendale per le spese sotto-soglia, anch'esso regolarmente pubblicato all'interno del sito web della M&P Mobilità & Parcheggi S.p.a., sezione Amministrazione trasparente/altri contenuti/ dati ulteriori/regolamenti aziendali.

La norma di applicazione del piano anticorruzione ai contraenti (affidatari di lavori, servizi e forniture, professionisti), è stata ottemperata inserendo una clausola di richiamo ed accettazione della stessa all'interno dei contratti stipulati.

Nei contratti stipulati dalla M&P Mobilità e Parcheggi s.p.a. sono state inserite, altresì, delle clausole di rinvio al Piano Anticorruzione, al Codice di comportamento e del D.Lgs 8 giugno 2001 n. 231.

In sede di controllo sugli atti, effettuato a campione, viene verificato il rispetto della normativa che disciplina le procedure di affidamento (leggi, regolamento interno per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture c.d. sottosoglia).

Il Rup controlla e governa il corretto svolgimento delle gara e delle procedure concorsuali nelle quali viene supportato dagli altri collaboratori aziendali.

I procedimenti di gara espletati in M&P Mobilità & Parcheggi S.p.a. sono inoltre verificati e controllati dall'ufficio Audit interno e dall'Odv come riportato nei verbali dell'organismo stesso.

Durante il corso di questi controlli non sono stati rilevati illeciti e/o il mancato rispetto delle normative.

Nell'allegato A) al piano punto 8, viene indicato come processo a rischio il rilascio dei permessi

sosta, indicando come azione utile, il controllo a campione della documentazione presentata a supporto della richiesta.

Nel corso del terzo trimestre dell'anno, si è pertanto effettuato un controllo a campione del 10% dei permessi sosta agevolati gratuiti "Servizi Pubblici"; la documentazione verificata risulta conforme, sono stati regolarmente fornite le carte di circolazione dei veicoli e i contratti delle società noleggiatrici, per gli Enti pubblici non proprietari delle autovetture.

Predetto controllo ha avuto ad oggetto la documentazione prodotta, individuata dalla Delibera della Giunta Comunale n. 186 del 10 aprile 2018 avente ad oggetto: Permessi per il transito e la sosta per i mezzi adibiti a "servizi pubblici" integrazione delibera Comunale n. 518 del 07 settembre 2016.

Nell'allegato a) punto 11, è individuato come processo a rischio la gestione delle casse dei parcheggi multipiano, indicando, pertanto, come azione utile lo svolgimento di una serie di controlli a campione sulle casse.

Il controllo della cassa è stato svolto con costanza e cura.

Nel corso del 2018, con l'introduzione del nuovo settore audit, l'Amministratore ha emanato un nuovo regolamento dei controlli sulle casse.

Predetto regolamento si è rivelato particolarmente efficace ed è servito a migliorare la costanza e la sistematicità del monitoraggio sulle casse e sui fondi cassa, allo scopo di prevenire fenomeni di appropriazione indebita di somme di denaro da parte di coloro che sono deputati a gestirle.

Il 03/08/2018 è stata consegnata da parte dell'Auditor interno una relazione dei controlli cassa effettuati.

Nell'allegato a) punto 11, è individuato come processo a rischio corruttivo la gestione dei parcheggi multipiano, indicando azione utile, il controllo dei dati relativi agli ingressi e alle uscite dai parcheggi e delle eventuali anomalie registrate dai sistemi automatici.

I registri informatici dei sistemi di parcheggio presidiati Traiano, Archi e Cialdini sono stati controllati nel terzo trimestre 2018.

All'epoca il RPCT non ha rilevato delle anomalie nell'annullamento dei biglietti né nelle aperture delle sbarre di uscita da parte del personale addetto: solo alcuni annullamenti di biglietti giustificati e per importi irrilevanti, inoltre non coincidenti con aperture forzate della sbarra di uscita. Le aperture forzate della sbarra di uscita sono state tutte giustificate e le giustificazioni sono congruenti.

Nell'allegato a) punto 9, è indicato come processo a rischio la gestione dei parcometri, individuando, inoltre, come azione utile il controllo e il monitoraggio costante dei guasti e delle anomalie sulla memorie contabili (EPROM) e sull'addetto segnalante.

Si è ritenuto utile procedere anche al controllo delle schede CPU.

L'esito della verifica ha evidenziato che dal 1 gennaio ad oggi si è guastata una sola CPU e le

trasmissioni dei dati non hanno evidenziato anomalie.

Nel corso del 2018 si sono guastati quattro modem, tuttavia non si sono riscontrati problemi connessi all'eventuale perdita di dati contabili, stante la procedura di rilevazione ed archiviazione dei dati monetari che viene correttamente svolta dagli addetti.

### **Iniziative nell'ambito di concorsi e selezione del personale**

Durante il corso del 2018, perdurando il blocco delle assunzioni previsto dalla normativa riguardante le società partecipate da enti pubblici, sono state confermate le somministrazioni continuative di lavoro interinale per i dipendenti impiegati nel settore procedure acquisti e audit interno e impianti termici.

La Società M&P Mobilità e Parcheggio S.p.a. in data 06 agosto 2015 con determina n. 4 dell'Amministratore Unico ha adottato il regolamento interno per la selezione e il reclutamento del personale, ex art. 18 D.Lgs 133\2008.

Il 30 giugno 2018 è cessato il blocco alle assunzioni di personale dipendente, in data 22 agosto 2018 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la formazione di una graduatoria di impiegati da inserire all'Unità di gestione del catasto termico e in data 22 agosto 2018 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la formazione di una graduatoria di impiegati da inserire nell'Ufficio procedure di acquisto ed audit interno.

I bandi sopraindicati sono stati pubblicati nel sito web della società sezione amministrazione trasparente/bandi di concorso/ reclutamento del personale/ avvisi di selezione, così come previsto dall'art. 19 D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

L'art. 6 del regolamento aziendale indica le modalità di comunicazione ai terzi della procedura di selezione del personale, che deve avvenire mediante pubblicazione sul sito web della M&P Mobilità e Parcheggio S.p.a., affissione presso la sede sociale della società, Ufficio front-office e presso l'Albo Pretorio del Comune di Ancona.

La procedura di selezione del personale da adibire all'Ufficio acquisito interno- audit si è conclusa il 3 dicembre 2018 e gli esiti, inclusi quelli della prova pratica e del colloquio, sono stati pubblicati nel sito web (Amministrazione trasparente/ bandi di concorso/ reclutamento del personale/ avvisi di selezione) della società il giorno successivo.

La procedura di selezione degli impiegati da adibire agli uffici impianti termici non si è ancora conclusa. Nei primi giorni di dicembre è stato pubblicato sul sito web della società l'elenco degli ammessi alla prova scritta.

### **Nuovi settori**



Nell'allegato A) al PTPCT 2018-2020 punto 13 è catalogato come processo a rischio corruzione le procedure previste dalla Legge Regionale 19/2015 da parte degli ispettori degli impianti termici, pertanto, è correttamente individuato quale strumento di controllo e prevenzione, la verifica del rispetto delle procedure previste dalla legge Regionale 19/2015 da parte dei tecnici addetti. Le relative azioni da intraprendere sono indicate nella raccolta ed elaborazione dei dati, delle risultanze dei controlli assegnati ed effettuati dagli ispettori e nella predisposizione di disposizioni di servizio interpretative della normativa regionale da divulgare agli ispettori stessi anche attraverso lo svolgimento di specifiche riunioni, così da garantire una loro applicazione corretta ed univoca.

La Legge Regionale 20 aprile 2015 n. 19 concernente "Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici" dispone espressamente all'art. 15 il divieto assoluto e perentorio in capo agli ispettori di percepire qualsiasi somma di denaro da parte dell'utente. Coerentemente con predetta disposizione normativa, all'interno del contratto di affidamento del servizio di ispezione degli impianti termici siti nel Comune e nella Provincia di Ancona (con esclusione dei comuni di Jesi e Senigallia) stipulato in data 20/03/2018 con la Nec s.r.l., all'art 13 è stato espressamente previsto che "nessun importo potrà essere versato dagli utenti direttamente all'Appaltatore ed ai suoi incaricati, i quali, a nessun titolo potranno o dovranno riscuotere dette somme, costituendone la violazione una causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 18 del presente contratto".

Pertanto, essendo il pagamento delle ispezioni effettuato dall'utente tramite bollettino postale oppure bonifico bancario, rilasciato da parte dell'ispettore al momento del controllo, si è limitato fortemente il rischio corruttivo. Inoltre, sempre al fine di prevenire eventuali eventi corruttivi legati a false dichiarazioni in sede di controllo dell'impianto termico, l'art. 8 del contratto stipulato con appaltatore prevede espressamente che lo stesso debba consegnare periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante, un rapporto sull'attività di controllo svolta così da verificarne la veridicità.

Infine, si attua un controllo incrociato, in quanto, l'attività svolta dal manutentore, a fronte di anomalie che vengono riscontrate, viene successivamente controllata dall'ispettore e viceversa.

Il controllo sopraindicato si svolge secondo i seguenti termini:

L'ispettore controlla la regolarità dell'impianto e di conseguenza se il manutentore abbia o meno segnalato una negatività a fronte di una somma di denaro.

Il manutentore controlla a sua volta l'operato del ispettore, in sede di manutenzione dell'impianto termico (qui l'evento corruttivo potrebbe verificarsi nell'omessa segnalazione di una negatività a fronte del pagamento di una somma di denaro da parte dell'utente).

## **Considerazioni finali**

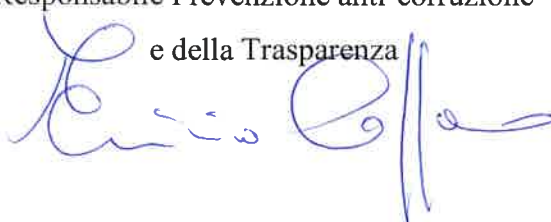
In sede di adozione del piano per il triennio 2018-2020 per l'anno 2018 si è cercato di operare la maggior semplificazione possibile degli adempimenti senza compromettere l'efficacia delle misure in esso previste.

Questo è stato possibile avvalendosi di nuovi automatismi, quale la nuova piattaforma per la gestione della trasparenza, la quale ha fatto sì che il Responsabile della trasparenza possa pubblicare in autonomia le documentazioni necessarie ad ottemperare agli obblighi di legge, senza dover ogni volta richiedere l'intervento dell'impiegato addetto al sito web. Inoltre la suddetta piattaforma dialoga in parallelo alla piattaforma delle gare, in quanto progettata dallo stesso fornitore.

Ciò consente di attuare un automatismo perfetto in tempo reale tra la sezione Bandi e Gare e la sezione Amministrazione Trasparente.

Il livello di attuazione che emerge a seguito del presente monitoraggio ha evidenziato qualche piccola criticità, superabile senza difficoltà utilizzando con i dovuti accorgimenti, per il resto, l'attuazione stessa appare più che soddisfacente.

Il Responsabile Prevenzione anti-corruzione  
e della Trasparenza

A handwritten signature in blue ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke at the end.